

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N. 230

Roma, 15 luglio 1954

DALLE DIOCESI ITALIANE

ARIANO IRPINO. =

Ha solidarizzato con il Sen. Galletto per la sua iniziativa parlamentare contro i "concorsi di bellezza" e sull'argomento ha anche rivolto una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri.

ALBENGA. =

In relazione al traffico delle pubblicazioni oscene, di cui la precedente relazione, su segnalazione giunta da Napoli, sono stati operati due arresti a Ventimiglia ed uno a Chiavari. Sono state sequestrate oltre ottomila copie di pubblicazioni pornografiche francesi ed inglesi. Si dà per certo che la Polizia sia sulle piste della centrale francese della turpe organizzazione.

BELLUNO. =

Il Centro Diocesano dell'Unione Uomini di A.C., a seguito dell'incontro del 14 giugno u.s., ha dato istruzioni a tutti i Rev. di Parroci in ordine ad una loro collaborazione con i Sigg. Sindaci per l'esecuzione delle disposizioni ministeriali e delle ordinanze prefettizie per la difesa del costume, specialmente nelle zone di largo concorso di forestieri e villeggianti.

BRESCIA. =

Il Segr.to Dioc.no, inviando copia di un'ottima ordinanza del Profetto di quella provincia in data 22/6/54 circa la disciplina estiva nei centri di soggiorno, di cui la nostra Relazione precedente alla voce "Costumi nei luoghi di soggiorno", riferisco la propria impressione che l'ordinanza prefettizia degli scorsi anni non abbia avuto alcun seguito da parte dei Sindaci, in quanto nessuno avrebbe provveduto a farne una comunale. Il Segr.to Gen.le ha osservato quanto ciò sia motivo di sorpresa, perchè da alcuni anni ormai sono state diramate disposizioni perchè le zone riservate alla bagnatura siano esattamente delimitate e questo non può essere certamente compito del Profetto, ma del Sindaco. Il Consiglio Dioc.no delle Donne di A.C. svolge in coordinamento con il Segr.to Dioc.no un'intensa attività per la difesa della morale e si giova a questo scopo di un'ottima commissione. In ordine alla pubblicazione BARZELLETTE IN CAMPAGNA che è costituita dalla raccolta dei n.ri 5,6 e 7 di SETTIMANA UMORISTICA (ospediente per vendere le copie rimaste invendute), il Segr.to Gen.le avverte che, se il prossimo supplemento includesse il N.8 di SETTIMANA UMORISTICA, tale inserimento costituirebbe reato, di cui il 352 cod.pon., essendo tale numero sequestrato dalla Procura di Lucca in data 6/5/54.

CALTANISSETTA. =

Ha opportunamente manifestato alla Ditta Palmolive il proprio apprezzamento per il miglioramento dal punto di vista morale della pubblicità della Ditta stessa.

CASALE MONFERRATO. =

Il locale Segr.to segnala la pratica insufficiente del manifesto approvato per il film F.B.I. LA DIVISIONE CRIMINALE, nel quale la dicitura "Escluso ai minori di anni 16" è a mala pena visibile, essendo stampata insieme con il manifesto, in evidente violazione della legge, la quale dispone che l'esclusione venga annunciata sui manifesti "in modo chiaro e ben visibile" (art. 150 R.P.S. del 1940).

CONCORDIA. =

Cho si è adoperata in passato per eliminare i "manichini" rappresentanti figure femminili alquanto provocanti, ha chiesto ed ottenuto da Ancona informazioni intorno ad un'analogha azione svolta in quella città con esito positivo, di cui la Rolas. 225.

ISCHIA. =

Erano stati segnalati gravi inconvenienti di ordine morale dilaganti nell'isola, dove non esiste alcun ufficio di Polizia. Risulta che le pratiche fatte per l'istituzione di un Commissariato hanno trovato insormontabili difficoltà proprio localmente.

MILANO. =

Il Segr.to Dioc.no ha particolarmente curato la repressione della vendita di stampati colpiti da sentenza di confisca, che si trovavano ancora nelle edicole.

MOLFETTA. =

Il locale Segr.to è molto opportunamente intervenuto per una migliore illuminazione nelle zone periferiche della città, prescelte spesso per incontri, che rappresentano un grave attentato alla pubblica moralità. Ha fatto anche presente all'Autorità comunale le preoccupazioni dei genitori per l'affluenza dei giovani ai locali da gioco. Il Segr.to Gen.le ha ricordato, in proposito, la Circolare I/6/54 del Ministero dell'Interno, che ha richiamato gli organi dipendenti all'esatta applicazione della norma contenuta all'art.110 del T.U. delle Leggi di P.S. (3° comma), il quale vieta il rilascio di licenze per l'uso, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, di apparecchi o congegni automatici da gioco o da trattenimento di qualsiasi specie.

NOVARA. =

In vista di un convegno di Sindaci dei paesi rivieraschi del Lago Maggiore e del Lago d'Orta per la tutela della morale durante la stagione, il Segr.to Gen.le, inviando il materiale richiesto, ha ricordato che, anche senza una esplicita sollecitazione dal Prefetto, i Sindaci, valendosi della facoltà loro attribuita dall'art. 153 della Legge Comunale o Provinciale, possono dare norme, sulla base del locale Regolamento di Polizia Urbana, anche per "i bagni in luogo pubblico e provvedere a delimitare le zone riservate alla bagnatura e nelle quali deve essere contenuto l'uso del costume da bagno o dell'abbigliamento da spiaggia".

PALERMO. =

Il Segr.to Dioc.no ha esercitato particolare vigilanza sopra le pubblicazioni sequestrate, che venivano vendute clandestinamente, sopra la moda indocente e le licenze dei costumi balneari.

PATTI. =

Ha preso opportuni contatti con le locali Autorità per la conveniente vigilanza della zona balneare.

PESARO. =

In esecuzione dei deliberati del Convegno di Ravenna del 29 aprile (Rel.225) il Segr.to Dioc.no ha organizzato riunioni in tutte le Parrocchie degli iscritti all'A.C., alle Confraternite ed ai Terz'Ordini, perchè ciascuno nelle diverse contingenze ed in diverse forme porti il proprio contributo di moralizzazione; ha rivolto invito a tutti i fedeli, a mezzo di pubblici manifesti, a partecipare alle "Ore Sante di Adorazione" indotte in diverse Chiese della città per riparare gli scandali della spiaggia; ha affisso alle porte delle chiese un "piccolo codice sul vestire" ed ha distribuito specifici incarichi di sorveglianza per eventuali denunce all'Autorità di P.S.

ROMA. =

In Centro Diocesano di Roma dell'Unione Uomini di A.C. ha convocato in assemblea i Delegati Uomini per l'Azione Morale e per la Stampa, onde impegnarli a contribuire a porre un freno al dilagare della stampa immorale, degli spettacoli malsani e dell'altre molteplici manifestazioni di malcostume.

TRIVENTO. =

Ha espresso la locale adesione all'iniziativa del Sen.Galletto per il divieto dei "Concorsi di bellezza".

NOTIZIE DALL'ESTERO

UNA "GANG" DI MINORENNI.=

"Il Tempo" di Roma del 7 luglio c.a. ha dalla Nuova Zelanda notizia di una grave scoperta fatta dalla Polizia di quel paese, la quale ha mosso le mani sopra una "gang" di minorenni, circa settanta giovinetti e ragazzo, alcuni dei quali non avevano raggiunto i tredici anni di età. L'inchiesta affidata alla Magistratura ha appurato che i membri della strana banda sono implicati in avventure, che hanno il sottobosco per movente e istigazione. Appartengono nella quasi totalità a famiglie rispettabili e frequentano ancora le scuole.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ARTE E MORALITA'.=

L'Ecc.mo Card. Roncalli, Patriarca di Venezia, ha deplorato certi eccessi della "Biennale" di Venezia, specie in riferimento a temi religiosi trattati da artisti, che mostrano di non avere alcuna sensibilità religiosa. Ha pure ricordato a "genitori, educatori e responsabili del costume privato e pubblico circa quanto ancora, qua e là, rimane in questa edizione della Biennale di non edificante o di insidioso". La deplorazione dell'insigne Porporato non ha mancato di suscitare reazioni da parte dei soliti fanatici della libertà "a qualunque costo".

COSTUME.=

L'Episcopato delle Tre Venezie ha rivolto al Clero ed ai fedeli della Regione una pastorale per un efficace richiamo alla purezza del costume, con l'osservanza di quanto in materia di modestia e di pudore è dotato dalla Legislazione ecclesiastica. La lettera invita il clero "a non indulgere facilmente alla libertà che donne, ed anche uomini, si prendono superando le soglie del tempio", particolari raccomandazioni rivolge ai preposti alle Colonie estive, ai Patronati e Ricreatori parrocchiali e sulla tattica da seguire nella denuncia dei disordini ammonisce opportunissimamente: "Se una parola poi va detta ai tutori della pubblica moralità, diciamola esibendo la dovuta documentazione dei fatti che denunciavamo. E facciamo in modo di essere sempre a conoscenza della legislazione civile in merito, così da non invocare la applicazione di leggi inesistenti, o da lamentarne la carenza, solo perchè noi non ne conosciamo la esatta espressione!".

CONCORSI DI BELLEZZA.=

Sono continuati in questa quindicina gli occhi alle iniziative del Sen. Galletto e dell'On. Caroleo tendenti ad ottenere la proibizione dei cosiddetti "Concorsi di bellezza". I due illustri parlamentari hanno avuto innumerevoli manifestazioni di consenso da parte di Enti e di privati; non sono mancati i dissensi, anche se prudenti, da parte della stampa, che ci tiene alla sua qualifica di "laica" e che al laicismo si ispira. ROMA, organo dei monarchici lauriani, ha spezzato una lancia in favore dei "concorsi di bellezza" perchè ... "rappresentano una fonte di ricchezza ed un sicuro veicolo turistico".

Degno di particolare rilievo l'articolo di Fausto Vallaino nel N. 340 del S.I.S. dal titolo "Le fiore della vanità e della stupidità", dove, polemizzando con i giornali favoreggiatori dei "concorsi", scrive: "... se hanno ragione Il Tempo e L'Europeo di citare pochissimi nomi di attrici e di mogli sbocciate da un concorso di bellezza, ben più ragione avremmo noi di citare nomi e casi moltissimi di povere ragazze spinte al suicidio, all'omicidio, alla prigione, alla prostituzione, alla tomba dalla gloria effimera di un concorso vinto o dalla delusione di una "bocciatura". Basti il nome, reso tragico dalla cronaca nera e giudiziaria, di Miss Porretta; e bastino queste parole riprese dalla Gazzetta del Popolo di lunedì 28 giugno a proposito di un fatto increscioso di cui fu protagonista "Miss Savignone" in Piemonte: Per un singolare destino, l'esistenza delle due ragazze più belle di Savignone invece di concludersi col cinema o con un gran matrimonio come la gente diceva, è finita in maniera altamente drammatica: Albina Caprile ha sparato quattro colpi di rivoltella

la al fidanzato, Letizia Ciccardi è dovuta fuggire di notte, temendo l'energica reazione di tutto il paese in fermento (perchè aveva spinto il proprio fidanzato ad un duplice tentativo di suicidio) ".

STAMPA. =

Assai di quanto fosse opportuno la stampa si è gettata avidamente sulla vicenda "sentimentale" di Fausto Coppi, che ha mostrato di essere un campione ... non completo. Anche su questo argomento segnaliamo il magistrale articolo del Vallaino "Le morale dei campioni" nel N.341 del S.I.S. - Anche un brutale episodio, di cui è rimasta vittima una bimba di Arta (Udine), ha avuto rilievo più del necessario, specialmente sui giornali di sinistra. I cosiddetti "diritti della cronaca" dovrebbero cedere di fronte alla suggestione che certi particolari esercitano sopra le menti malate e gli anormali. Un altro episodio del genere è stato largamente riferito dall'AVANTI ! del 6/7/54, pur essendo esso accaduto nella lontana America (a Miami).

STAMPA QUOTIDIANA. =

Sotto il titolo: "Sfregiata da una suora con l'acido muriatico", L'UNITA' del 5/7/54 scriveva: "Una suora alloggiata presso l'Istituto Pio X° in via di S. Prancrazio 16, ha sfregiato la sua vicina di letto gettandole sul viso una bottiglietta di acido muriatico", ~~risultato precisava~~: Ed invece una suora è stata sfregiata, ma la sfregiatrice è una deficiente ricoverata all'Istituto Pio X°". Il lavoro anticlericale dell'organo comunista - quello che tende farisaicamente la mano ai cattolici per il "colloquio" - è così grande, che gli toglie anche il più elementare senso di onestà professionale.

Le solite scollaccature nelle pagine illustrate del lunedì: per es. ne L'UNITA' del 5 e del 12/7, ne IL TEMPO e IL MESSAGGERO del 12/7/54.

STUPEFACENTI. =

Dal rapporto sugli stupefacenti presentato al Consiglio dell'ONU risulta che la tossicomania tende ad estendersi a causa degli stupefacenti sintetici. Il rapporto sottolinea la necessità di una cooperazione internazionale per stroncare questo traffico delittuoso, che diventa sempre più difficile da scoprire.

TELEVISIONE. =

Ad una interrogazione rivolta all'On. Cocci per conoscere quali provvedimenti il Governo intendesse adottare per disciplinare, regolare e controllare i programmi televisivi, il Sottosegretario alla Presidenza, on. Ermini, ha risposto: " Ai fini televisivi saranno utilizzate soltanto quelle produzioni teatrali o cinematografiche che abbiano ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il nulla osta per la rappresentazione in pubblico e, per i film, soltanto quelli che non siano vietati ai minori degli anni sedici. Comunque gli organi governativi, ciascuno per la propria competenza non mancheranno di vigilare e, se del caso, di intervenire per assicurare la tutela dell'istituto familiare e delle indefettibili esigenze di ordine morale e sociale".

VILIPENDIO ALLA RELIGIONE. =

Una ignobile parodia altamente deplorabile è stata inscenata alla tenuta Palestro di Olcenengo (Vercelli) da un gruppo di mondariso, simulando cerimonie religiose e cantando inni religiosi orribilmente deformati. I responsabili della diabolica profanazione, che indignò il paese, sono stati denunciati dai Carabinieri per vilipendio alla religione. E' facile arguire quali influenze politiche subiscono le "mondarine", che si sono prestate per l'indigna commedia.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E SEQUESTRI

BARZELLETTE DI CAMPAGNA, supplemento al N.16 de "La Settimana Umorestica" è stato segnalato alla Procura di Brescia il 3/7/54 dal locale Segretariato.

CASE CHIUSE di Ugo Reale (Editr. Romana Periodici) già sequestrato dalla Procura di Roma il 20/4/54 è stato dissequestrato dalla IV Sezione del Tribunale di Roma l'8/5/54. Solo recentemente è stata pubblicata la sentenza.

CALANDRINO N.28 del 18/7/54 è stato segnalato alla Questura di Roma il 15/7/54.

ESQUIRE del luglio 1954 è stato segnalato alla Questura di Roma il 3/7/54 e soquestrato dalla Procura di Roma il 7/7/54.

QUELLE CASE PROIBITE N.5 - Quaderni della Verità - Ed. Ricordi - Milano è stato soquestrato e confiscato dalla Procura di Milano il 4/7/54.

TABARIN N.5 del Maggio 1954 è stato segnalato alla Questura di Roma il 5/7/54.

TENTAZIONE N.7 è stato denunciato il 28/6/54 alla Procura di Roma dal Segretariato di Casale Monferrato.

LA VOCE DEL DESERTO di Mauro de Palma è stato sequestrato dalla Procura di Alessandria il 3/7/1954.

#### STAMPA PERIODICA

#### NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

##### NOVELLISTICI.=

(Annabella 25,26,27,28,29; Bella 24,25,26,27,28; Bolero Film 371,372,373,374,375; Confessioni 299,300,301,302,303; Confidenze 23,24,25,26,27; Eva 25,26,27,28,29; Grand Hotel 417,418,419,420; Grandi Firme 245,246,247,248; Grazia 696,697,698,699; Intimità 434,435,436,437; Lei 25,26,27,28; Luna Park 25,26,27,28; Marie Claire 25,26,27,28,29; Novella 25,26,27,28; Sogno 24,25,26,27,28; Tipo 24,25,26,27; Vostre Novelle 25,26,27,28;)

Niente di eccezionale da segnalare. Fra i periodici della prima quindicina di luglio scollacciate più procaci in BOLERO FILM N.375, CONFIDENZE N.26, GRAND HOTEL N.419 e LE VOSTRE NOVELLE N.27.

##### SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 25,26,27,28; Cinema Nuovo 38; Festival 77,78,79,80; Film d'Oggi 24,25,26,27,28; Novelle Film 339,340,341,342; Platea 2;)

Naturalmente ne ricapocchiano il "tono" morale, anzi le frequenti licenziosità. Esempio: FESTIVAL N.79 e 80 e PLATEA E SCHREMI N.2. Più provocanti le copertine di CINEMA NUOVO N.38 e di FILM D'OGGI N. 26 e 28.

##### SATIRICO UMORISTICI

(BARZELLETTE in CAMPAGNA; Buonumore 6; Calandrino 24,25,26,27; Candido 25,26,27; Marc'Aurelio 12; Merlo Giallo 429,430,431,432; Settimana Umoristica 15,16,17,18; Supercalandrino 7; Travasissimo 83; Travaso 25,26,27,28; )

La sempre notevole percentuale di questi periodici fra quelli, che vengono segnalati o denunciati e vengono anche spesso colpiti da sequestro, indica chiaramente quanto sia deplorabile il loro contenuto, anche se non sempre la Magistratura vi ravvisa gli estremi del reato. Meno quelli di carattere strettamente politico, tutti gli altri attingono esclusivamente alla volgarità il loro "umorismo" o fanno leva sopra i più bassi istinti. Ed è inutile esemplificare, perchè nessuno pensi che i non citati siano migliori degli altri.

##### VARIETA' E ATTUALITA'

(Attualità 10; Carambola 5; Cronache 6,7,8,9; Detective 24,25,26,27; Epoca 194,195,196,197; Europeo 25,26,27; Mondo 25,26,27,28; Oggi 24,25,26,27,28; Oro, 57,58,59,60; Otto Volante 12,13,14; Quic 1; Rosso e Nero 5; Selezione Medica 7; Settimana Incom 25,26,27,28; Settimo Giorno 24,25,26,27,28; Tabarin 5; Tempo 24,25,26,27,28;

Tutti 11, 12, 13, 14, 15; Visto 25, 26, 27, 28, 29;)

Il Direttore di uno di questi periodici nella rubrica di consulenza, che quasi tutti si sentono in dovere di elargire al loro pubblico, aveva l'aria di deplorare "una particolare pigrizia intellettuale, che conduce uomini e donne non dico a farsi imbeccare, a addirittura a rinettere ad altri il peso gravoso di pensare". E, neanche a farlo apposta, il periodico che ospitava la giustissima osservazione, "Le Oro", è uno di quelli che offrono meno pascolo alla intelligenza dei lettori, perchè ordinariamente non pubblica, non diciamo articoli di studio, ma neppure romanzi, novelle, cronache estese: soltanto fotografie con poche righe di testo, quasi didascalie dello stesso. Niente quindi da imparare, pochissimo da leggere, quasi esclusivamente "da vedere". La formula più adatta a ... favorire la "pigrizia intellettuale". Quando invece, come per quasi tutti i periodici di questa categoria, il materiale fotografico è fortemente "grogato", alla "pigrizia intellettuale" s'aggiunge il danno dell'occitazione dei sensi. Da questo punto di vista più forti riserve si devono fare per illustrazioni di copertina o di testo di ATTUALITA' N.10, CARAMBOLA N.5, OTTOVOLANTE N.13 e 14, QUIC anno I+ N.1, ROSSO E NERO N.5, SELEZIONE MEDICA N.7, SETTIMO GIORNO N.26 e 27, TEMPO N.26 e 27 e TUTTI N.14 e 15, oltre, ben s'intende, quelli già ricordati nella rubrica "Segnalazioni, denunce e sequestri".

=====  
=====